

IV DOMENICA DI PASQUA

domenica 19 aprile 2026

La IV Domenica di Pasqua è incentrata sull'immagine di Gesù, Buon Pastore. Per la celebrazione si curino con particolare attenzione i movimenti processionali, che esprimono la nostra sequela di Cristo. La processione d'ingresso si svolga in modo solenne con l'incenso, la croce astile, i candelieri e l'Evangelario, ricordando ai fedeli di segnarsi con il segno di croce al loro passaggio, poiché la forma processionale manifesta l'accoglienza del Pastore in mezzo al suo gregge. Si potrà inoltre valorizzare la processione alla comunione, invitando i fedeli ad avanzare ordinatamente dalla medesima direzione, percorrendo l'unica navata centrale. Questo gesto esprime il cammino dell'unico gregge verso Cristo, il Buon Pastore, che chiama i suoi alla sorgente della salvezza nell'Eucaristia. In questa domenica la Chiesa celebra la 63^a Giornata Mondiale delle Vocazioni. Si dia attenzione al tema nell'omelia e nella preghiera dei fedeli.

INTRODUZIONE

Oggi celebriamo con tutta la Chiesa la Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni.

Il tema proposto da Papa Leone nel suo messaggio, *"La scoperta interiore del dono di Dio"*, ci richiama ad una dimensione profondamente umana della vocazione. Vocazione non è qualcosa di particolare, rivolto solo a qualcuno, ma la verità più intima di ciascuno di noi che chiede di crescere e portare frutto, di diventare dono per noi e per gli altri.

Come ci ricorda il Papa, citando il teologo Pavel Florenskij, *"l'ascetica non crea l'uomo "buono", ma l'uomo bello"*, l'uomo che irradia la luce della presenza di Dio vivente in modo unico in ciascuno di noi.

Il Buon Pastore ci conduca a scoprire e vivere con sempre maggiore intensità, questa chiamata che abita il nostro cuore.

SALUTO

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

Per l'Atto penitenziale si utilizzi il III formulario, introdotto dalle parole "Riconosciamoci tutti peccatori...", seguito dalle invocazioni:

- Signore, Parola vivente, che chiami ciascuno per nome, Kyrie, eleison.
- Cristo, Pastore buono, che offri la tua vita per le pecore, Christe, eleison.

- Signore, Porta eterna, che conduci i tuoi figli alle sorgenti della salvezza, Kyrie, eleison.

Si canta l'inno del Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
guidaci al possesso della gioia eterna,
perché l'umile gregge dei tuoi fedeli
giunga dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Oppure

O Dio, nostro Padre,
che hai inviato il tuo Figlio, porta della nostra salvezza,
infondi in noi la sapienza dello Spirito,
perché sappiamo riconoscere la voce di Cristo,
buon pastore, che ci dona la vita in abbondanza.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

Per favorire l'ascolto e la meditazione della Liturgia della Parola, si suggerisce di cantare il saluto al Vangelo, la pericope evangelica, l'acclamazione e la risposta del popolo (MR, pp. 1124-1125; 1148-1149).

Per sottolineare il carattere battesimale del Tempo Pasquale si utilizzi il Simbolo degli Apostoli (MR, p. 323).

PRIMA LETTURA

Dio lo ha costituito Signore e Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli

At 2, 14.36-41

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso».

All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?».

E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro».

Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 15 (16)

The image shows a musical score for a responsorial psalm. It consists of three staves. The top staff is labeled 'Ritornello' and contains a melodic line in G major, 6/8 time. The middle staff is the vocal line, with the lyrics 'Il Si-gno - re è il mi - o pa - sto - re: non man - co di nul - la.' written below it. The bottom staff is labeled 'Organo' and contains a piano accompaniment. The key signature has one sharp (F#) and the time signature is 6/8.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

SECONDA LETTURA

Siete tornati al pastore delle vostre anime.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

1Pt 2,20-25

Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca;

insultato, non rispondeva con insulti,
maltrattato, non minacciava vendetta,
ma si affidava a colui che giudica con giustizia.
Egli portò i nostri peccati nel suo corpo
sul legno della croce, perché,
non vivendo più per il peccato,
vivessimo per la giustizia;
dalle sue piaghe siete stati guariti.
Eravate erranti come pecore,
ma ora siete stati ricondotti al pastore
e custode delle vostre anime.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

VANGELO

Io sono la porta delle pecore.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 10,1-10

In quel tempo, Gesù disse:

«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

PREGHIERA UNIVERSALE

Il Signore Gesù è la Porta che ci apre l'accesso a Dio presente in noi. Chiediamo a Lui di guidare e accompagnare sempre il nostro cammino al servizio del mondo che ci ha affidato.

Preghiamo insieme dicendo: **Sii la nostra luce, Signore.**

- Ti preghiamo, Signore, per la Chiesa perché possa manifestare nel mondo la tua presenza e la tua salvezza per ogni uomo. Preghiamo.
- Ti preghiamo per gli uomini del nostro tempo. Possano trovare la Tua luce nella profondità della loro vita. Preghiamo.
- Ti preghiamo per i giovani. Siano aiutati a scoprire la ricchezza del dono che hai seminato in loro perché porti frutti di bellezza e di gioia. Preghiamo.
- Ti preghiamo per noi qui riuniti perché, illuminati dal dono della Tua Parola e del Tuo Corpo, possiamo rendere storia nella nostra quotidianità il dono che abbiamo ricevuto. Preghiamo.
- Ti preghiamo per i nostri cari che ci hanno preceduti nell'incontro con Te. Sii per loro vita senza fine nella Casa del Padre. Preghiamo.

Signore Gesù, Pastore buono che ci conduci al Padre, aiutaci ad ascoltare la tua voce e a seguirti.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Per la Liturgia Eucaristica si utilizzi il Prefazio Pasquale II “La vita nuova in Cristo” (MR, p. 350). Si suggerisce la Preghiera Eucaristica III, poiché l'inizio delle intercessioni richiama la realtà del Regno promesso, già anticipato nel Prefazio.

Se possibile, si cantino alcune parti della Liturgia Eucaristica, come l'Acclamazione all'anamnesi. Per lo scambio di pace si suggerisce la quarta formula: «Nello Spirito del Cristo risorto, scambiatevi il dono della pace» (MR, p. 447).

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri
compì l'opera della nostra redenzione,
fa' che questa celebrazione pasquale
sia per noi fonte di perenne letizia.

Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

IN POESIA

Marianne Williamson

È la nostra luce, non la nostra ombra,
a spaventarci di più.
Ci domandiamo: “Chi sono io per essere brillante, pieno di talento, favoloso?”
In realtà chi sei tu per non esserlo?
Siamo figli di Dio.
Il nostro giocare in piccolo,
non serve al mondo.
Siamo tutti nati per risplendere,
come fanno i bambini.
Siamo nati per rendere manifesta
la gloria di Dio che è dentro di noi.
Non solo in alcuni di noi:
è in ognuno di noi.
E quando permettiamo alla nostra luce
di risplendere, inconsapevolmente diamo
agli altri la possibilità di fare lo stesso.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, pastore buono,
custodisci nella tua misericordia
il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio
e conduci ai pascoli della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.